

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LO SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURE IDRICHE

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

SMDIG OB1

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile della struttura	Indirizzo programmatico prioritario "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed	Presentazione a livello regionale del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico. L'obiettivo è finalizzato al miglioramento degli standard di servizio attraverso un orientamento continuo all'innovazione, alla semplificazione e al soddisfacimento dell'interesse pubblico.	Diffusione delle Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell'output.	100%	Conseguito attraverso la realizzazione di otto iniziative per la presentazione a livello regionale del documento contenente le Linee guida per le attività di programmazione e progettazione degli interventi per il contrasto del rischio idrogeologico. Tale documento è stato presentato, entro la data del 31 dicembre 2017, nelle Regioni Lazio (14 febbraio 2017), Umbria (13 marzo 2017); Marche (12 maggio 2017), Sardegna (5 giugno 2017), Piemonte (13 giugno 2017), Sicilia (11	

	<p>il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi; g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 1 – Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione.</p>					<p>ottobre 2017) e nelle Province autonome di Trento (19 giugno 2017) e di Bolzano (23 novembre 2017), non coinvolte nel 2016 dalla medesima iniziativa e che hanno manifestato interesse all'evento.</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LO SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURE IDRICHE

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

SMDIG OB2

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile della struttura	Indirizzo programmatico prioritario "c) realizzare azioni concrete finalizzate alla sicurezza dei cittadini e alla salvaguardia del territorio e dei beni culturali, anche in vista dell'anno europeo del patrimonio culturale fissato per il 2018; assicurare l'immediata esecuzione e fruibilità di tutte le misure messe in campo dal Governo per la ricostruzione degli edifici pubblici e privati (principalmente ospedali e scuole) ed	Coordinamento delle Amministrazioni competenti nel settore idrico al fine di ricostruire un quadro completo ed aggiornato sullo stato delle acque in Italia, con particolare attenzione allo sviluppo delle infrastrutture idriche. L'azione strategica è volta a far emergere ed accrescere il valore inespresso delle risorse territoriali e tecniche del Paese.	Organizzazione della "Conferenza nazionale sulle acque", attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni di settore e dei principali stakeholders.	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione dell'output.	100%	Conseguito attraverso l'organizzazione della Conferenza nazionale sulle "Acque d'Italia", in data 22 marzo 2017 – con il coinvolgimento delle Amministrazioni di settore e dei principali stakeholders (consorzi di bonifica, autorità di bacino, enti di ambito, mondo scientifico ed accademico) – in cui è stato presentato il resoconto del bilancio idrologico e idrico nazionale con la finalità di fornire un quadro conoscitivo circa il fabbisogno di infrastrutture idriche e le azioni di tutela per fronteggiare gli effetti	

<p>il supporto concreto alle attività produttive e all'occupazione, principalmente giovanile, nelle aree del Paese colpite dagli eventi sismici dello scorso mese di agosto e dei mesi successivi; g) Valorizzare in modo significativo e trasparente le risorse finanziarie destinate alle specifiche politiche pubbliche, massimizzandone il rendimento; incrementare il valore aggiunto apportato dall'utilizzo mirato ed efficace dei fondi comunitari, per la riduzione degli squilibri economici e sociali e per la promozione di una crescita duratura e sostenibile". AREA STRATEGICA 1 – Azioni per il coordinamento delle politiche di coesione.</p>					<p>dei cambiamenti climatici quali siccità e alluvioni.</p>
--	--	--	--	--	---

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LO SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURE IDRICHE

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

SMDIG OB TRASV. A

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile della struttura	Riferimento all'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2016 "Infine, ai sensi della normativa vigente, i principi cardine della legalità, intesa anche come prevenzione della corruzione ed integrità, e della trasparenza amministrativa, che informano ogni attività posta in essere dalle pubbliche amministrazioni, dovranno tradursi in contenuti obbligatori delle direttive ministeriali". AREA STRATEGICA 4 –	Promozione di maggiori livelli di trasparenza in relazione alla piena attuazione delle innovazioni introdotte dal d.lgs. n. 97/2016, specie in materia di accesso civico generalizzato, in linea con le delibere ANAC nn. 1309 e 1310 del 28.12.2016. La realizzazione dell'obiettivo è volta a migliorare l'efficienza interna delle strutture, assicurare il perseguimento di elevati standard qualitativi nella pubblicazione delle informazioni, tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa della PCM	1) Miglioramento dei livelli di trasparenza dell'Amministrazione e degli assetti organizzativi delle strutture della PCM a seguito della introduzione con il d.lgs. n. 97/2016 dell'accesso civico generalizzato. 2) Definizione di un "atto regolatorio" destinato alle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) per la disciplina, il coordinamento e la gestione organizzata delle varie tipologie di accesso (documentale, civico "semplice" e civico "generalizzato"). 3) Classificazione e catalogazione, sulla base della metodologia e dei criteri individuati nell'"atto regolatorio", delle varie	Rispetto - ciascuna struttura per quanto di competenza - delle scadenze previste per la realizzazione degli output.	100%	Conseguito: La Struttura di missione ha provveduto, in data 16 gennaio 2017, all'aggiornamento della mappatura degli obblighi di pubblicità, realizzando l'attività di revisione della stessa, così come richiesto dalla direttiva, alla luce della delibera ANAC n. 1310/2016. Inoltre, con riferimento alle istanze di accesso civico generalizzato, la Struttura di missione ha ricevuto solamente un'istanza, ai sensi dell'ex art. 5, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in data 28.08.2017, pervenuta dal Responsabile della	

	"Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza"	e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.	tipologie di accesso pervenute.			prevenzione, della corruzione e della trasparenza con nota n. 1924 del 12 settembre 2017, a cui è stato dato riscontro con nota n. 925 del 27 settembre 2017. La gestione delle procedure e la progressiva classificazione delle istanze di accesso pervenute è stata assegnata ad un funzionario amministrativo con il supporto della segreteria.	
--	---	---	---------------------------------	--	--	--	--

RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: STRUTTURA DI MISSIONE CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO E PER LO SVILUPPO DELLA INFRASTRUTTURE IDRICHE

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

SMDIG OB TRASV. B

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Responsabile della struttura	Indirizzo programmatico prioritario "e) attivare le azioni necessarie al più rapido conseguimento degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana; realizzare interventi di integrazione di dati e di informazioni e favorire l'interoperabilità e la connessione delle banche dati, promuovendo nel Paese uno sviluppo ampio ed uniforme dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione". AREA STRATEGICA 3 "Azioni per l'efficientamento	Partecipazione alla realizzazione di azioni per la modernizzazione e il miglioramento dell'organizzazione e per la valorizzazione delle competenze professionali. In particolare: a) favorire l'introduzione nella Presidenza del Consiglio dei ministri di strumenti di flessibilità lavorativa, volti alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e all'incremento dell'efficienza, attraverso la sperimentazione di modalità di lavoro agile; b) digitalizzare le informazioni sulle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio	a) Mappatura delle attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile in relazione alla natura e alla modalità di svolgimento delle relative prestazioni. b) Mappatura delle competenze professionali possedute dalle risorse umane operanti nella Presidenza del Consiglio dei ministri.	a) Giorni di ritardo, rispetto alla scadenza programmata del 15/09/2017, per l'invio della mappatura al DIP. b) Tasso di copertura della rilevazione = nr. risorse umane inserite/ nr. risorse umane da inserire (risorse umane presenti e abilitate durante il periodo di rilevazione) e rispetto della tempistica programmata nella trasmissione del report.	a) ≤ 15 gg; b) ≥ 30% di copertura della rilevazione al 31/12/2017 da attestare entro il 15/01/2018.	Conseguito: la Struttura di missione ha mappato le attività per le quali non è possibile ricorrere al lavoro agile e ha partecipato alla procedura di digitalizzazione delle informazioni sulle competenze professionali possedute dal personale, realizzando un tasso di copertura della mappatura delle competenze pari al 73%.	

	<p>dell'azione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi e il miglioramento della qualità delle attività svolte dalle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri". AREA STRATEGICA 4 "Azioni per il rafforzamento della prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza".</p>	<p>dei ministri, per migliorarne la gestione e valorizzarne la professionalità.</p>					
--	--	---	--	--	--	--	--